

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
FONDAZIONE CROSINA SARTORI CLOCH

Via Bruno De Finetti, 24
38123 TRENTO
codice fiscale 00443700224

Prot. n.: 1597/F15

Data: 09 novembre 2016

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE
"TORRIONE DI PIAZZA FIERA"**

SEZIONE I

Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione: Fondazione Crosina Sartori Cloch – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Indirizzo postale: via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 TRENTO

Punti di contatto: Fondazione Crosina Sartori Cloch

All'attenzione di: dott. Mauro Rampinelli (Direttore della Fondazione)

Responsabile del Procedimento: dott. Mauro Rampinelli – tel. **0461 / 92.34.25**

Posta elettronica: e-mail: segreteria@fondazione-csc.it

Posta elettronica certificata: amministrazione@pec.fondazione-csc.it

Indirizzo Internet: www.fondazione-csc.it

Provvedimento che autorizza l'indizione della gara: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch n. 63 del 09.11.2016

Il bando di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso gli Uffici della Fondazione in Via Bruno De Finetti n. 24 e sul sito www.fondazione-csc.it, Sezione Bandi e avvisi pubblici

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'asta:

“Bando di gara per la locazione dell'immobile denominato “Torriione di Piazza Fiera”, sito a Trento, in piazza Fiera, n. 22, p.ed. 1462 in C.C. Trento”.

II.1.2) Tipo di procedura: asta pubblica

II.1.3) Il bando riguarda: locazione di immobile ad uso diverso da quello abitativo

II.1.4) Descrizione della procedura: si vedano la Sezione IV e le Informazioni complementari del presente bando di gara

II.1.5) Descrizione dell'immobile

L'immobile oggetto di locazione denominato “Torriione” è sito in C.C. 406 Trento, piazza Fiera n. 22 ed è definito come da allegati dati catastali: particella edificiale 1462, partita tavolare 542, foglio 45, subalterni 1, 5, 6, 7 e 8:

- piano terra subalterno 1, categoria catastale C/1, classe 8, consistenza mq 70, rendita catastale Euro 2.545,10;
- primo piano subalterno 5, categoria catastale A/2, classe 4, vani 6, superficie 131 mq, rendita catastale Euro 681,72;
- secondo piano subalterno 6, categoria catastale A/2, classe 4, vani 6,5, superficie 144 mq, rendita catastale Euro 738,53;

- terzo piano subalterno 7, categoria catastale A/2, classe 4, vani 6, superficie 135 mq, rendita catastale Euro 681,72;
- quarto piano subalterno 8, categoria catastale A/2, classe 3, vani 6, superficie 132 mq, rendita catastale Euro 573,27.

Ai subalterni 5, 6, 7 e 8 è aggregato il primo interrato.

Per la descrizione puntuale dell'immobile si fa rinvio alla documentazione complementare (allegati dello schema di contratto).

L'immobile viene concesso in locazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente e necessita di interventi, anche per rendere conforme il medesimo alla disciplina vigente, i quali dovranno essere realizzati dal conduttore, previo rilascio dei titoli abilitativi occorrenti, che sarà esclusivo onere di quest'ultimo acquisire.

Le condizioni contrattuali della locazione dell'immobile sono contenute nello schema di contratto.

SOPRALLUOGO

E' prescritto il sopralluogo (obbligatorio).

Prima di presentare offerta, gli interessati devono effettuare una visita di sopralluogo presso l'immobile. Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'offerente o da un suo incaricato munito di delega corredata da un documento di identità in corso di validità del delegante

Le eventuali visite di sopralluogo si svolgeranno, previo appuntamento, contattando il Responsabile del Procedimento. dott. Mauro Rampinelli, al numero di telefono 0461/923425.

Al termine del sopralluogo, verrà redatta apposita attestazione di sopralluogo in duplice copia, di cui una verrà consegnata al soggetto che ha effettuato il sopralluogo.

Non saranno valutate le offerte provenienti da offerenti che non hanno effettuato il sopralluogo.

OGGETTO PRINCIPALE

II.1.6) Divisione in lotti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'ASTA

Importo canone annuale a base di gara: Euro 49.977,69.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) DATI DELL'IMMOBILE

Ribadito quanto precisato *sub* II.1.5) del presente bando, i soggetti interessati sono invitati a verificare l'esattezza delle misure, delle quantità e di altri dati tecnici contenuti nella documentazione complementare rispetto alla situazione reale.

La Fondazione non si assume alcuna responsabilità in conseguenza di difetto di corrispondenza.

Classificazione energetica: piano terra subalterno 1, classificazione energetica F; primo piano subalterno 5, classificazione energetica E; secondo piano subalterno 6, classificazione energetica F; terzo piano subalterno 7, classificazione energetica E; quarto piano subalterno 8, classificazione energetica G.

III.1.1) Destinazione d'uso e vincoli

L'immobile è inserito, in forza della disciplina di cui Piano Regolatore Generale del Comune di Trento, nelle "aree di antico insediamento e di interesse culturale ed ambientale", ai sensi dell'art. 32, comma 4, della Norme Tecniche di Attuazione "Sottozona 32: Edifici...notificati e vincolati ai sensi della normativa in materia di beni architettonici...". Le destinazioni d'uso attualmente ammesse sono: commercio/artigianato e/o pubblico esercizio (piano terra e interrati); residenza (piani da 1 a 4); studi professionali e attività artigianali a domicilio, limitatamente al 20% delle superfici complessive della residenza (piani da 1 a 4).

L'immobile è stato soggetto ad accertamento, con Determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento n. 1006 del 2 novembre 2005, di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ed è sottoposto ai vincoli dalla disciplina vigente.

III.1.2) Obblighi del conduttore di destinazione d'uso dell'immobile

Per ragioni attinenti al pregio storico, culturale e architettonico dell'edificio e alla missione specifica della Fondazione, costituisce condizione essenziale che il conduttore svolga nell'edificio esclusivamente una o più delle seguenti attività:

- attività alberghiera
- attività di ristorazione
- attività culturali
- nonché attività commerciali accessorie per la somministrazione e la vendita di prodotti artigianali (ivi compresi anche i prodotti agro-alimentari) comunque connessi alle attività prima indicate.

In ogni caso all'interno dei locali non sarà consentita l'installazione di apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro e sistemi da gioco *Video Lottery Terminals*.

A tal fine, l'offerente deve espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione all'asta, l'attività che intende insediare nell'immobile.

Non saranno ammesse le offerte che prevedono una destinazione dell'immobile diversa rispetto a quelle indicate nel presente punto.

L'offerente potrà effettuare lavori nell'immobile che risultino necessari allo svolgimento dell'attività che intenderà insediarvi.

Per interventi relativi a modifiche, adeguamenti, addizioni e migliorie si rinvia alle disposizioni contenute nello schema di contratto di locazione.

A tal fine, la Fondazione autorizzerà il conduttore, come risulta dallo schema di contratto, a presentare eventuali istanze e domande alle competenti Autorità per le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione di interventi e modifiche sull'immobile.

III.2) ELEMENTI ESSENZIALI E PECULIARI DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

A) Durata del contratto di locazione

La locazione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dal giorno della stipula del contratto, rinnovabili per un periodo di 10 (dieci) anni.

Alla predetta prima scadenza, la locazione si intenderà tacitamente rinnovata, alle medesime condizioni, di dieci anni qualora non sopravvenga disdetta da comunicarsi entro il termine di legge con lettera raccomandata A.R.

Alla predetta scadenza, il locatore potrà esercitare il diniego di rinnovo del contratto, esclusivamente nelle ipotesi previste dall'art. 29 Legge 392/78, comunicando tale intenzione, con specifica indicazione del motivo, con lettera raccomandata AR, almeno sei mesi prima della scadenza.

Alla seconda scadenza, la locazione potrà essere rinnovata per altri nove anni previa negoziazione tra le Parti delle condizioni economiche.

B) Deposito cauzionale o, a scelta, fideiussione bancaria o assicurativa

Richiesto ai fini della stipulazione del contratto

C) Polizza assicurativa

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di locazione.

D) Il conduttore si obbliga a condurre l'immobile con la massima cura e diligenza, in coerenza con l'obiettivo di valorizzazione dell'immobile, secondo la destinazione dichiarata da questi e accettata dalla

Fondazione. Si impegna ad adibirlo alla predetta destinazione dopo aver realizzato tutti gli interventi necessari in osservanza alla disciplina vigente e ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività, a propria esclusiva cura e spese, assumendosi ogni alea e responsabilità economica e giuridica al riguardo. Dopo l'esecuzione del primo intervento di recupero e ristrutturazione come descritto nella proposta di valorizzazione, il conduttore, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1576 c.c., si obbliga a realizzare, a sue spese, tutti gli interventi di riparazione, ripristino e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile. Il conduttore potrà apportare tutte le migliorie e le addizioni all'immobile locato, accettate dal locatore in coerenza con la destinazione dichiarata e accettata.

E) per gli ulteriori elementi del contratto, ivi comprese le forme di compartecipazione alle spese per gli interventi sull'immobile, si rinvia allo schema di contratto di locazione.

IV.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PROCEDURA

Situazione personale dei soggetti

Possono partecipare alla gara, presentando apposita offerta, tutti gli interessati (persone fisiche o persone giuridiche, anche in forma plurisoggettiva) in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- (*per le imprese*) assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata, ovvero assenza di pendenza di una delle predette procedure, fatte salve le condizioni nelle quali è consentito, per espressa disposizione di legge, continuare l'attività economica.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare ex art. 1401 e ss. c.c.

IV.1.2) Documentazione da presentare:

Per la partecipazione all'asta pubblica, i soggetti offerenti devono far pervenire, con le modalità illustrate nel seguente bando un plico debitamente chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la denominazione o ragione sociale o la ditta dell'offerente nonché la seguente dicitura: **“Offerta per asta pubblica per la locazione dell'immobile Torrione di piazza Fiera, NON APRIRE”**.

In caso di partecipazione congiunta dovranno essere riportate le indicazioni di tutti gli operatori.

IV.1.3) Documentazione da inserire nel plico d'offerta

Il plico chiuso dovrà contenere, al suo interno, due buste, ciascuna delle quali dovrà recare il nome del concorrente e la denominazione della procedura, nonché rispettivamente le seguenti denominazioni:

“Busta 1. Documentazione amministrativa e negoziale”

“Busta 2. Offerta Economica”

N.B. Al fine di agevolare la partecipazione alla gara, in allegato al presente bando, è messo a disposizione degli interessati un fac-simile delle dichiarazioni che seguono, da rendere anche secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. (allegati A), B), C)). **Si invitano gli offerenti ad utilizzare tali modelli per la partecipazione alla gara.**

I modelli di fac-simile allegati al bando sono reperibili sul sito internet della Fondazione (www.fondazione-csc.it).

Busta 1. Documentazione amministrativa e negoziale

Nella busta dovrà essere inserita:

- **la richiesta di partecipazione all'asta** contenente **tutte** le dichiarazioni contenute nel fac-simile A), allegato al presente Bando, sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare il soggetto offerente e resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la dichiarazione dell'attività che si intende esercitare nell'immobile e le ulteriori dichiarazioni negoziali (allegato B) al presente bando);
- **l'attestazione di avvenuto sopralluogo**, rilasciata dall'incaricato della Fondazione;
- **la proposta di valorizzazione e di utilizzo dell'immobile** con i contenuti di cui all'art. 5 dello schema di contratto di locazione, allegato al presente bando d'asta: detta proposta dovrà essere esplicitata mediante una relazione sintetica (max 4 facciate, carattere Times New Roman 12) sottoscritta dall'offerente nella quale viene descritta l'attività che si intende svolgere all'interno dell'immobile, l'illustrazione sommaria di tutti gli interventi di recupero e di ristrutturazione necessari in osservanza della disciplina vigente, in coerenza con l'attività che si intenderà svolgere;

- **la cauzione a garanzia dell'offerta** pari ad Euro 5.000,00.

La cauzione può essere prestata, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione. La garanzia deve avere efficacia fino al 31 maggio 2017.

Qualora l'offerta sia presentata congiuntamente da più persone/imprese, le dichiarazioni inerenti i requisiti di partecipazione (di cui agli allegati A) e B)) dovranno essere rese da ciascun soggetto. La cauzione potrà essere anche prestata da un solo dei soggetti offerenti, purché in caso di fideiussione l'istituto garante espressamente garantisca per l'intero per tutti i soggetti offerenti, indipendentemente da quale sia il soggetto a cui sia imputabile l'inadempimento.

Si ricorda che nella busta contenente la documentazione amministrativa e negoziale non dovrà essere contenuto alcun riferimento all'importo offerto, pena l'esclusione dalla gara.

Fatte salve le sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nel caso in cui la Fondazione, in sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive, dovesse rilevare la non veridicità di quanto dichiarato, procederà a revocare l'aggiudicazione, ad incamerare la cauzione e ad aggiudicare al partecipante alla procedura che segue in graduatoria.

Busta 2. Offerta Economica

Nella **busta n. 2** dovrà essere contenuta l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta compilando, preferibilmente, il modello allegato (Allegato C) con apposizione di marca da bollo di € 16,00.

L'offerta economica deve riportare:

- dati anagrafici dell'offerente, del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa;
- l'importo annuale offerto, indicato in cifre e in lettere, pari o in aumento rispetto all'importo annuo posto a base di gara.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto offerente.

In caso di partecipazione congiunta, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti e riportare la dichiarazione di responsabilità solidale in capo a ciascun soggetto per le obbligazioni assunte in sede di offerta.

IV.1.4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'asta pubblica sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più elevata tra quelle pari o in aumento sul prezzo a base d'asta.

Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso rispetto al canone posto a base di gara.
In caso di parità si procederà a chiedere la presentazione di un'ulteriore offerta agli offerenti *ex aequo* se presenti alla seduta pubblica. In caso di presentazione di nuove offerte che risultino pari, si procederà ad estrazione a sorte.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente o, se presenti, non intendano migliorare l'offerta si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

IV.1.5) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Condizioni per ottenere il bando integrale e la documentazione complementare:

Bando integrale ed elaborati tecnici, esclusivamente in lingua italiana, potranno essere visionati gratuitamente, o acquisiti in copia, mediante richiesta scritta al Responsabile del Procedimento, dott. Mauro Rampinelli, Fondazione Crosina Sartori Cloch, Via Bruno De Finetti n. 24, 38123 Trento, mail segreteria@fondazione-csc.it.

La medesima documentazione è disponibile su Internet all'indirizzo www.fondazione-csc.it, Sezione Bandi e avvisi pubblici.

Condizioni e modalità di pagamento: le spese di ritiro e di copia saranno a carico del richiedente

IV.1.6) Termine essenziale e perentorio per il ricevimento delle offerte:

Il plico chiuso dovrà pervenire, **a pena di non ammissione alla gara**, a Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. - via Bruno De Finetti n. 24 – 38123 Trento

**entro e non oltre
le ore 12,30 del giorno lunedì 23 gennaio 2017**

Orario e giorni di apertura dell'Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30.

Oltre il termine predetto non sarà ammessa alcuna offerta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi. **Non farà fede la data del timbro postale.**

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione: **italiano.**

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 maggio 2017

Modalità di apertura delle offerte:

Data: lunedì 23 gennaio 2017 ore 15.00.

Luogo: Fondazione Crosina Sartori Cloch, Via Bruno De Finetti n. 24, 38123 Trento.

Alla seduta pubblica di apertura delle offerte saranno ammessi i rappresentanti/incaricati dei soggetti che hanno presentato offerta.

V) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

La gara verrà esperita con aggiudicazione al prezzo più alto rispetto all'importo posto a base di gara.

L'autorità che presiede la gara, in seduta aperta al pubblico, constatata la regolarità della pubblicazione dell'avviso d'asta, provvede:

- alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, della loro integrità e del rispetto del termine di presentazione delle offerte;

- all'apertura dei plichi principali e all'esame volto a verificare che a loro interno siano presenti la busta n. 1 e la busta n. 2;

- all'apertura della busta n. 1 per verificare la presenza della documentazione prescritta e la conformità della stessa alle prescrizioni del presente bando; in particolare, procederà alla verifica della compatibilità dell'attività economica proposta rispetto agli obblighi di destinazione d'uso prescritti dal presente bando

d'asta. Sono esclusi dalla procedura gli offerenti che dichiarano di voler esercitare nell'immobile un'attività che non rientri nelle attività compatibili indicate nel presente bando;

- all'apertura della busta n. 2 contenente l'offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi, dando lettura dell'importo del canone annuale offerto;
- alla formulazione della graduatoria delle offerte economiche presentate.

La gara sarà aggiudicata all'offerente risultato primo in graduatoria con l'offerta più elevata. Si farà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dalla Fondazione.

L'offerta presentata non vincola la Fondazione; il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari devono essere fatte **esclusivamente per iscritto** all'indirizzo segreteria@fondazione-csc.it e devono pervenire al più tardi 6 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. La Fondazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto, dal responsabile del procedimento (o suo sostituto), unici autorizzati a riscontrare le istanze degli interessati.

Eventuali risposte di interesse generale saranno riportate sul sito www.fondazione-csc.it.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

La Fondazione procede nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

L'aggiudicatario deve, entro trenta giorni dalla richiesta della Fondazione:

- effettuare il versamento delle spese contrattuali che sarà richiesto dalla Fondazione stessa;
- presentare la documentazione a comprova della costituzione del deposito cauzionale previsto dal contratto e con le modalità ivi previste.

In caso di mancata stipula del contratto con l'aggiudicatario, previo incameramento della cauzione, la Fondazione si riserva la facoltà di procedere con la stipulazione del contratto con colui che ha presentato l'offerta che si è posizionata al secondo posto e, via di seguito, scorrendo la graduatoria.

E' fatta salva l'insindacabile facoltà della Fondazione di interrompere la procedura, ovvero di non procedere all'aggiudicazione e/o alla stipulazione del contratto, senza che ciò comporti il riconoscimento di alcun risarcimento e/o indennizzo ai partecipanti o all'aggiudicatario a qualunque titolo.

VI) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

In ordine alla procedura avviata con il presente Bando, si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'individuazione del soggetto interessato alla locazione dell'immobile "Torrione" e ai fini della stipulazione del relativo contratto. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e alla correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara;
- verranno a conoscenza dei dati solo gli incaricati coinvolti nei processi di trattamento relativi alle finalità sopra espresse;
- i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati per le finalità sopra indicate sono: il personale interno alla Fondazione coinvolto nel procedimento, ad Altre Pubbliche Amministrazioni; i soggetti che abbiano interesse e diritto ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e s.m.i.;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/03.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la **Fondazione Crosina Sartori Cloch**.

Il responsabile del trattamento è il **Direttore della Fondazione, dott. Mauro Rampinelli**. I soggetti interessati potranno esercitare, al riguardo i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione.

Pubblicazione

Il presente Bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. www.fondazione-csc.it, sul sito dell'A.P.A.C www.appalti.provincia.tn.it e, per estratto, sui quotidiani locali L'Adige e Trentino.

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO